

Audit attività medico competente

(gli asterischi al termine di ogni item indicano una sanzione prevista in caso di omissione)

Il medico competente ha collaborato in modo documentato alla valutazione dei rischi ?*

SI NO

Egli ha consegnato copia dei certificati che lo abilitano ad assumere l'incarico di medico competente?

SI NO

Egli è in regola con il Programma di Formazione Continua in Medicina per poter mantenere l'incarico di medico competente ? (decadenza dall'incarico se inadempiente)

SI NO

Ha provveduto ad inviare al Registro Nazionale dei Medici Competenti la certificazione/autocertificazione di cui all'art. 38, comma 3 del D.Lvo 81/08 ed il nominativo è inserito nel registro Nazionale Medici Competenti?

SI NO

Ha fornito al Datore di Lavoro la documentazione di cui sopra?

SI NO

L'R.L.S. è stato consultato riguardo la nomina del medico competente?*

SI NO

Il medico competente ha stilato il piano sanitario?*

SI NO

Esso viene aggiornato in base all'evoluzione normativa e/o ai cambiamenti del d.v.r.?*

SI NO

Egli cura la tenuta del registro degli esposti a cancerogeni?

SI NO

Egli propone programmi di promozione della salute?

SI NO

Il medico partecipa alla riunione annuale del s.p.p. ?*

SI NO

Egli ha illustrato e consegnato la relazione sanitaria nel corso della riunione?*

SI NO

Egli ha inviato i dati dell'All 3b, annualmente entro i termini previsti?*

SI NO

Egli effettua la visita dei luoghi di lavoro almeno una volta all'anno?*

SI NO

Egli partecipa ai programmi informativi e formativi sui rischi specifici?

SI NO

E' stato coinvolto dal datore di lavoro nei programmi informativi e formativi aziendali?*

SI NO

Egli è Formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.M. 6 marzo 2013?

SI NO

Egli ha fornito al Datore di Lavoro l'autocertificazione/certificazione di Formatore di cui sopra?

SI NO

Egli collabora alle procedure di primo soccorso?

SI NO

Egli collabora alla formazione degli addetti primo soccorso?

SI NO

Vengo effettuate verifiche delle procedure di primo soccorso anche a sorpresa?

SI NO

Egli informa i lavoratori in caso di superamento dei valori limiti?

SI NO

Vengono eseguite le visite mediche preventive prima di adibire il lavoratore al rischio?*

SI NO

Vengono eseguite le visite mediche periodiche con regolarità?*

SI NO

Vengono eseguite con tempestività le visite mediche richieste dai lavoratori?*

SI NO

Vengono eseguite le visite al rientro da malattia per i lavoratori esposti ad un rischio (oltre 60 giorni continuativi)?*

SI NO

Vengo eseguite le visite mediche alla cessazione del rapporto di lavoro (rischio chimico)*

SI NO

E' stata istituita la cartella sanitaria e di rischio conforme all'all. 3a?*

SI NO

Il lavoratore riceve un informativa ai sensi del Codice Privacy descrivente le modalità di conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio?

SI NO

E' presente la firma del datore di lavoro sul frontespizio della cartella (solo per il rischio cancerogeno)?*

SI NO

Gli esami effettuati vengono allegati alla cartella sanitaria e di rischio e numerati?*

SI NO

E' presente la firma del lavoratore sul giudizio di idoneità?*

SI NO

Sono presenti sul giudizio di idoneità i fattori di rischio ed i relativi indici di esposizione a cui il lavoratore è esposto?*

SI NO

Il lavoratore è stato informato sulla possibilità del ricorso al giudizio di idoneità?

SI NO

Il lavoratore è stato informato sul significato della sorveglianza sanitaria e degli accertamenti integrativi alla visita effettuata in forma documentata?*

SI NO

Il lavoratore riceve copia degli accertamenti eseguiti e/o della cartella sanitaria e di rischio in forma documentata? (su richiesta del lavoratore*)

SI NO

Il lavoratore riceve copia della cartella sanitaria e di rischio alla cessazione del rapporto di lavoro?*

SI NO

Le cartelle sanitarie e di rischio vengono conservate con salvaguardia del segreto professionale?*

SI NO

Le cartelle sanitarie e di rischio dei cessati vengono conservate con salvaguardia del segreto professionale per almeno 10 anni?

SI NO

Le cartelle sanitarie e di rischio degli esposti a cancerogeni vengono spedite all'ISPESL alla cessazione dell'esposizione?

SI NO

Il lavoratore viene informato in caso di necessità di sottoporsi a sorveglianza sanitaria anche dopo la cessazione dell'esposizione (rischio cancerogeno)?*

SI NO

Ha informato il lavoratore come e dove effettuare questa sorveglianza sanitaria?

SI NO

Ha fornito la stessa informazione all'R.L.S.?*

SI NO

E' stato sottoscritto l'accordo medico-datore di lavoro sul luogo di conservazione delle cartelle sanitarie e di rischio?*

SI NO

Alla cessazione dell'incarico egli ha effettuato con il datore di lavoro il passaggio di consegna di ogni singola cartella sanitaria e di rischio utilizzando il modulo dell'all. 3a?*

SI NO

Effettua o gestisce le vaccinazioni obbligatorie e o previste dal piano sanitario ?*

SI NO

Sono state previste vaccinazioni per le squadre di emergenza (particolare rilevante in regione Lombardia ove esiste una delibera in proposito) ?

SI NO

Il medico competente è tutelato da RC professionale ed ha fornito all'azienda gli estremi? (dichiarata non operativa dal Consiglio di Stato fino all'emanazione del D.P.R. che disciplinò i contratti e quindi obbligo non ancora in vigore)

SI NO

Elaborazione C. Ravalli – ottobre 2010 – adeguamento settembre 2012, settembre 2013, marzo 2014, febbraio 2015, giugno 2015)